

**WOODY ALLEN CON BAND A VENEZIA INAUGURA TOUR EUROPEO DI CONCERTI**  
 Woody Allen torna in Italia, dopo il famoso tour «Wild man Blues» del 1996, con il suo clarinetto accompagnato dalla New Orleans Orchestra Jazz Band. Un concerto unico, mercoledì 15 dicembre alle 21.30 al Teatro Malibran di Venezia, sua città adottiva. Direttore musicale Eddy Davis (banjo), il cineasta nonché clarinetista suona con Conal Fowkes (contrabbasso), Robert Garcia (batteria), Cynthia Sayer (piano), Simon Wettenhall (corno) e Jerry Zigmont (trombone). Dopo Venezia, Allen e la New Orleans Jazz Band continueranno il tour europeo: Londra il 19, Parigi il 20, Madrid il 27 e Barcellona il 28, Bilbao il 29 e Lisbona per capodanno.

divi

## CIAMPI PREMIA OLMI, RISI, GREGORETTI, ALDO, GIOVANNI E GIACOMO

Gabriella Gallozzi

«Che effetto fa stare al Quirinale? Beh, probabilmente siamo qui perché il presidente non ha visto neanche uno dei nostri film». Aldo, Giovanni e Giacomo sono gli unici in grado di infrangere il rigido cerimoniale quirinalizio nel quale, come di consueto, sono «immersi» i premi De Sica, gli ormai storici riconoscimenti assegnati dal Presidente della Repubblica a personaggi del cinema e della cultura. Che quest'anno, poi, cadono nel trentennale della scomparsa del grande regista. Nel corso di una «breve» cerimonia, preceduta da una estenuante preparazione da parte del cerimoniale - impegnato a scambiare a più riprese i posti tra stampa, ospiti e studenti - ieri pomeriggio Carlo Azeglio Ciampi, affiancato dalla signora Franca, dal ministro per i beni culturali Giuliano Urbani e da Gianluigi

Rondi - «mentre» dei riconoscimenti - ha consegnato i Premi De Sica invitando tutti gli addetti ai lavori «a tenere vivo il dialogo tra cinema e società». Una lunga standing ovation ha accolto il premio al popolare trio comico: «A me - dice Aldo - sarebbe bastato avere la licenza media. Siamo stati premiati con Angelopoulos. Evidentemente è la crisi dei valori». Con meno verve, ma comunque applauditi, sono stati consegnati riconoscimenti ai produttori Riccardo Tozzi, Giancarlo Leone di Raicinema, Roberto Cicutto di Mikado, Valerio De Paolis - Bim - Gianpaolo Letta di Medusa, Tilde Corsi. E ancora ai registi europei Theo Angelopoulos, Volker Schlöndorff, Carlos Saura. Completano la lista dei premiati Enrico Vanzina, lo sceneggiatore della fortunata coppia di fratelli, Sandra Cec-

carelli, Maya Sansa e ancora per il teatro Arnoldo Foà, per la cultura Rosetta Loy, il musicista Aldo Ciccolini e lo storico Gualtiero De Santi, mentre Luigi Abete, presidente di Cinecittà Studios ha ottenuto il riconoscimento per il settore «società». Ancora «premi», o meglio l'alta onoreficenza di Cavaliere di Gran Croce, è andata a tre storici nomi della nostra cinematografia: Dino Risi, Ermanno Olmi e Ugo Gregoretti. «Per noi che lavoriamo nel cinema - commenta Olmi - avere un riscontro è sempre positivo. È come ricevere una buona pagella per i compiti svolti bene. Ma in questo caso il riconoscimento è ancora più importante, perché in questo momento di esitazioni morali e culturali, viene dalle mani di una persona come Ciampi».

Anche Ugo Gregoretti, attorniato dalla sua numerosa famiglia quasi al completo, non nasconde la sua gioia: «Mi sono emozionato - racconta - come quando da ragazzo andavo a scuola dai gesuiti e un giorno, durante una cerimonia per la consegna di un attestato di merito, preso dall'emozione, mi sono prostrato invece che ai piedi del cardinale, davanti a quelli del principe Colonna, allora governatore di Roma». Le «insegne» di Grande ufficiale, infine, sono state conferite a Luca e Luigi De Filippo, a Mario Scaccia e ai già «premiati» Carlos Saura e Theo Angelopoulos. Mentre Ciampi, come già aveva incitato in passato, ha ribadito l'invito «ad esportare la nostra cultura all'estero», dove, un tempo, anche grazie al cinema è stata grande.

premedesima

# Il tapiro di Striscia colpisce la Lotteria

## La trasmissione di Ricci: un vincitore di «Affari tuoi» è il fidanzato della produttrice

Stefano Miliani

la replica

### «Affari tuoi»: sapevamo È solo una coincidenza



Una situazione di cui tutti erano già a conoscenza e che era stata sistemata, un buco nell'acqua. Così *Affari tuoi* reagisce alle nuove accuse di *Striscia la notizia*. Da ambienti vicini al programma condotto da Paolo Bonolis si fa notare che gli autori e i produttori di *Affari tuoi* avevano evidenziato, al momento dell'estrazione di Giancarlo Mei, il legame esistente con la produttrice esecutiva del programma. I

Monopoli di Stato, secondo gli autori della trasmissione, però avevano inviato una lettera alla Rai dicendo che Mei aveva diritto come gli altri a partecipare perché aveva regolarmente acquistato il biglietto ed era stato sorteggiato tra milioni di persone. Un comportamento diverso avrebbe potuto aprire un contenzioso tra Mei e i Monopoli o la Rai. Dunque la tesi di *Affari tuoi* è quella della coincidenza, una clamorosa coincidenza, come detto da *Striscia*, comunque possibile. Peraltro la produttrice esecutiva di *Affari tuoi*, Paola Portaluri, si è autosospesa, il giorno della registrazione, dal lavoro evitando così di avere contatti con la persona che conosceva.

le (ma il punto non è questo). Ancora: a una finta verifica di una finta verificatrice (un «controllo anagrafico») l'uomo conferma di aver vinto lui la somma di 20 mila euro. Con stile da telefilm di spionaggio (stile detective privati) a Canale5 confrontano la voce ascoltata in tv con quella di una loro telefonata alla radio in cui lavora Mei il quale a domanda precisa d'aver scritto un libro sulla musica brasiliana, non «del Brasile». A detta dei fonici, dice Greggio, le due voci combaciano. Lo assicura lui.

Terza tappa: la consegna del Tapiro d'oro



Paolo Bonolis, conduttore di «Affari tuoi», e nella foto piccola il Tapiro di «Striscia la notizia»

l'amministrazione pubblica. Tanto è vero che interviene prontamente il Codacons, associazione di consumatori: ieri ha annunciato per oggi un esposto alla Procura della Repubblica di Roma, chiedendo ai magistrati di acquisire il filmato di *Striscia*: se truffa c'è, che la giustizia indaghi.

A questo punto, per inquadrare il tutto nella cornice del piccolo schermo, riavvolgiamo il nastro delle immagini e torniamo alla prima parte di questo 2004. Che è stata marchiata dall'offensiva di *Striscia* contro Bonolis

(«colpevole» di fregargli telespettatori), denunciando taroccamanti, trucchi, inghippi nel gioco dei pacchi, di tutto di più. La battaglia in realtà non ha mutato l'andamento dei numeri, *Affari tuoi* batte il rivale, lunedì scorso aveva 10 milioni 512 mila telespettatori (36,76% di share) mentre *Striscia* ne contava 6 milioni 425 mila (22,42%), che sono pur sempre parecchi. Comunque questa resta la cornice: l'immagine del quadro di ieri è su altro, dovrà essere chiarita e, come vuole il Codacons, la magistratura dovrà accertare eventuali trucchi.

tempi duri

### Lecciso? Costanzo: mai nel mio show

Diciamo la verità: la signora Lecciso non è la prima e nemmeno l'unica prova vivente del fatto che la tv oggi si alimenti soprattutto di gente che non sa fare granché davanti a una telecamera. Tuttavia è la prima a fare le spese di una reazione abbastanza sorprendente a un tran tran che avvilisce la professionalità della gente di spettacolo. Ieri, per Loredana Lecciso, non è stata una buona giornata. Tanto è vero che persino Maurizio Costanzo si è premurato di dire - se le agenzie di stampa hanno correttamente riportato il suo pensiero - che lui non assumerebbe mai la moglie di Al Bano nella sua trasmissione: «Lei - ha detto Costanzo - ha sempre pensato di essere una star della televisione, io pure ho sempre pensato di essere Brad Pitt». Una battuta caustica in coda al confronto a distanza che l'altra sera aveva visto Loredana Lecciso ospite a «Domenica in», sulle poltroncine di Mara Venier mentre Al Bano si confidava proprio sulle seggiole di «Buona domenica». Affari di famiglia trasformati, da una parte e dall'altra, in foto guardone di un interno, in un gioco dal quale non si è salvato nessuno. Ma non basta.

Alla signora ha portato male anche citare la sua iscrizione all'elenco dei pubblicitari della Puglia. Pasquale Salerno, consigliere nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, ha invitato l'istituto «ad aprire un provvedimento disciplinare per avere utilizzato il titolo di giornalista in un contesto a dir poco discutibile». Salerno usa parole forti: «Il fenomeno Lecciso è sì un fenomeno, ma da baraccone. La gente - spiega - segue le performance della signora Lecciso non perché si identifica o si diverte... a questa stregua, la signora Franzoni dovrebbe essere la conduttrice di Domenica in: ha avuto molte più prime pagine di giornali, riviste, aperture di tg oltre che speciali di Bruno Vespa».

ANGELI CUSTODI

# SABINA GUZZANTI

REPERTO R(A)IOT

TEATRO SMERALDO

dal 2 al 5 DICEMBRE 2004

TEATRO SMERALDO  
 Piazza XXV Aprile, 10  
 info tel. 02.29006767  
 orari: lunedì - venerdì 11.00 alle 19.30  
 sabato 11.00 alle 19.30  
 domenica 11.00 alle 13.30  
 www.teatrosmeraldo.it  
 info: 02.29006767

RADIO ITALIA & VIDEO ITALIA  
 SOLO MUSICA ITALIANA

Presentano questa sera alle ore 21,00 in diretta e dal vivo

# Bungaro

www.bungaro.it

Può sentirsi e vederlo su:  
 SKY - Canale 712 - EUTELSAT: HOTBIRD 4 - FREQUENZA 12,673 GHz.  
 POLARIZZAZIONE VERTICALE, SR 27.500 FEC 3/4

www.radioitalia.it - www.videoitalia.it

Per la pubblicità su l'Unità

PK publikompass

BUENA VISTA PUBLISHING  
 DIFESA DISTRIBUZIONE